



I PROTAGONISTI DELLA RAPPRESENTATIVA

Le schede dei 23 atleti selezionati dalla Lega Nazionale Dilettanti per la 71ª Edizione della Viareggio Cup, complete di informazioni tecniche e statistiche

LE SCHEDE

IL COMMISSARIO TECNICO

Tiziano De Patre - nato a Notaresco (Te) il 18 dicembre 1968
Allenatore Prima Categoria UEFA Pro

Carriera da allenatore

Appena ha appeso le scarpette al chiodo De Patre ha allenato il settore giovanile del Giulianova per tre stagioni, dal 2004 al 2007. Nel 2007 si siede sulla panchina degli allievi regionali del Parma per trasferirsi nel maggio 2008 su quella della Primavera a seguito della promozione di Andrea Manzo sulla panchina della prima squadra. Dopo l'esperienza nelle giovanili del Parma, nell'estate 2011 passa in Seconda Divisione alla guida della squadra che lo ha lanciato, il Giulianova. De Patre viene esonerato a poche giornate dal termine del campionato e al suo posto subentra Marco Tosi. L'11 luglio 2012 assume l'incarico di allenatore del Chieti, in Seconda Divisione. Porta la squadra al 4º posto in campionato, ai play-off viene eliminato dall'Aquila. A stagione conclusa decide di dare ufficialmente addio alla compagine neroverde.

Il 10 dicembre seguente inizia a frequentare a Coverciano il corso di abilitazione per il master di allenatori professionisti Prima Categoria-Uefa Pro. Il 14 gennaio 2014 torna sulla panchina del Chieti in sostituzione dell'esonerato Giuseppe Di Meo. Il 16 luglio 2015 per pochi mesi è il nuovo allenatore della Sambenedettese in Serie D.

Il 17 marzo 2017 viene scelto come nuovo tecnico dell'Ancona in Lega Pro al posto del dimissionario Giovanni Pagliari, firmando un contratto valido fino al termine della stagione con opzione per il rinnovo.

Carriera calciatore

Centrocampista

Cresce calcisticamente nel Giulianova, formazione di serie C2. Dopo una breve parentesi nel Messina fa il suo esordio in Serie A con la maglia dell'Atalanta nella stagione 1988-1989.

La stagione seguente viene mandato in Serie B con il Monza prima di ritornare per altre due stagioni nel massimo campionato, sempre con i bergamaschi.

Dopo aver giocato con Venezia, Sambenedettese e Pescara nel 1995 passa al Lecce. Con i salentini conquista una duplice promozione dalla Serie C1 alla Serie A sotto la guida dell'allenatore Gian Piero Ventura, il quale l'anno dopo lo porta con sé insieme ad altri suoi compagni di squadra



(Francesco Zanoncelli, Gianni Cavezzi, Fabio Macellari e Matteo Centurioni) al Cagliari, nuovamente nella serie cadetta. Nella formazione sarda rimane le successive tre stagioni (dal 1997 al 2000), cogliendo nuovamente al primo anno la promozione in Serie A.

Nel 2000 fa ritorno in cadetteria col Pescara. In seguito alla retrocessione del Pescara in Serie C1 va all'Ancona, squadra che nella stagione 2002-2003 centra la promozione in Serie A. De Patre lascia i marchigiani e chiude la carriera professionistica con la sua squadra di origine, il Giulianova. In Serie A ha vestito le maglie di Atalanta e Cagliari.

In carriera ha conquistato 3 promozioni in Serie A con Lecce (1996-1997), Cagliari (1997-1998) e Ancona (2002-2003).

Nazionale

Nel 1989 colleziona anche due presenze in Nazionale Under 21.

PORTIERI

Andrea LOLIVA

Nato a Bari il 29/03/2000 - Altezza 188 cm – Peso 85 kg

Stagione in corso: Gravina

Presenze 22

Appena diciottenne è alla sua seconda stagione consecutiva da titolare in D sempre con il Gravina con cui ha centrato da matricola un ottimo settimo posto nello scorso campionato. Ha già vestito la maglia della Rappresentativa Under 18 giocando il Torneo Caput Mundi lo scorso anno. E' cresciuto nel settore giovanile del Latina con una parentesi nel Racing Roma.

Fb e instagram nome e cognome

Cristiano SPRECACE'

Nato ad Ancona il 12/02/2000 - Altezza 193 cm – Peso 85 kg

Stagione in corso: Recanatese

Presenze 14

Alla sua prima stagione in D a suon di parate sta trascinando il club marchigiano nelle zone alte della classifica del girone F. Cresciuto nelle giovanili del Pescara ha già esordito nel campionato Primavera con la maglia del Foggia collezionando anche alcune panchine con la prima squadra in Serie B.

Piero BURIGANA

Nato a Pordenone il 04/03/2001 - Altezza 192 cm – Peso 82 kg

Stagione in corso: Belluno

Presenze 22

Grazie alle sue parate il Belluno ha una del difese meno perforate del girone C. Ha già alzato un trofeo con la Rappresentativa LND Under 18 vincendo il Torneo Caput Mundi. Si è formato nel settore giovanile del Padova, è stato aggregato alla prima squadra facendo il suo esordio in Supercoppa Serie C contro il Livorno. Ha vestito la maglia della nazionale under 17 Serie C



partecipando al Torneo Arco di Trento. Piero ha tirato i primi calci nella Sacilese (4 anni di permanenza).

DIFENSORI

Cristian SHIBA

Nato a San Benedetto del Tronto (Ap) il 31/01/2001 - Altezza 183 cm – Peso 79 kg

Stagione in corso: Sangiustese

Presenze 28

Terzino destro di origini albanesi protagonista di una stagione d'alto profilo nel girone F. Ha mosso i primi passi con la squadra della sua città poi è passato alla Maceratese facendo tutta la trafila dai Giovanissimi alla Berretti. Nella scorsa stagione ha vestito la maglia del Sassuolo under 17. Una curiosità, in questo campionato ha affrontato il fratello maggiore Henri della Vastese e il cugino Klejvis prima con il Giulianova e poi con il Pineto. Ha già vinto il Torneo Caput Mundi con la maglia della Rappresentativa Under 18 LND.

Herman Yves KOUADIO

Nato a Abidjan il 12/12/1999 - Altezza 188 cm – Peso 67 kg

Stagione in corso: Lanusei

Presenze 26

E' arrivato in Italia nel 2016, dal girone di ritorno dello scorso anno è punto di forza del Lanusei che è la vera sorpresa della Serie D 2018/2019. Gioca preferibilmente come esterno destro.

Federico AMPOLLINI

Nato a Milano l'01/02/2000 - Altezza 187 cm – Peso 71 kg

Stagione in corso: Seregno

Presenze 20

Alla sua prima stagione in D ha già conquistato una maglia da titolare come centrale. Si è fatto le ossa con il Monza (Allievi e Beretti), spesso aggregato con la prima squadra.

Davide FERRANTE

Nato a Orbetello il 24/02/2001 - Altezza 183 cm – Peso 75 kg

Stagione in corso: Gavorrano

Presenze 23



Già protagonista in questa stagione con la Rappresentativa Under 18 LND che ha condotto da capitano al successo del Torneo Caput Mundi. Fino a 14 anni all'Orbetello poi al Saurorispesia con i Giovanissimi e due anni con gli Allievi Regionali. E' al secondo anno con il Gavorrano: nel 17/18 con la Juniores e qualche panchina in Serie C. Predilige giocare nella zona centrale.

Manuel MARZUPIO

Nato a Bergamo il 05/04/2000 - Altezza 190 – Peso 88 kg

Stagione in corso: Virtus Bergamo

Presenze 23 – 1 gol

Bergamasco doc, dopo la trafila nell'Inter, Manuel è arrivato alla corte della società del presidente Ezio Morosini nella stagione 2016/2017, contribuendo in maniera decisiva alla conquista del titolo Nazionale con la Juniores di mister Mirko Togni. Ha esordito diventando titolare tra la fine del girone d'andata e l'inizio del ritorno nel 2017/2018 in Prima squadra con mister Armando Madonna. Anche in questa stagione è un punto fermo della Virtus Bergamo. Ha deciso di rimanere a Bergamo nonostante un ritorno di fiamma dell'Inter con cui ha giocato e vinto la scorsa Viareggio Cup.

Valentin Denis GIOSU'

Nato a Arad (Romania) il 10/02/2000 - Altezza 189 cm – Peso 77 kg

Stagione in corso: Crema

Presenze 22 – 1 gol

In Italia dal 2016. Quest'anno nel ruolo di centrale sta spiccando in D con un Crema in piena corsa Play Off. Nelle ultime due stagioni si è messo in mostra con le giovanili del Bari (Allievi e Primavera).

Gabriele INGROSSO

Nato a Lecce il 23/05/2000 - Altezza 180 – Peso 73 kg

Stagione in corso: Audace Cerignola

Presenze 4

Terzino sinistro. Approdato in D lo scorso gennaio per puntare alla C con il Cerignola. Ha fatto tutta la trafila in club pro dello spessore di Roma (tre stagioni), Cesena e Cagliari (Primavera). E' cresciuto nel settore giovanile del Lecce.

Kabine CAMARA'

Nato a Bamako (Mali) il 18/02/2000 - Altezza 180 – Peso kg

Stagione in corso: Cassino

Presenze 18

La sua posizione ideale è quella centrale ma può giocare anche a sinistra. Unisce esplosività, senso della posizione e fisicità. E' già al suo secondo campionato in Serie D sempre con il Cassino. Kabine è arrivato in Italia nel 2017 e in poco tempo è diventato uno dei giovani più interessanti del girone G.



CENTROCAMPISTI

Pietro MESSORI

Nato a Modena il 29/12/2000 - Altezza 184 cm – Peso 71 kg

Stagione in corso: Modena

Presenze 18

Mezz'ala protagonista lo scorso anno di una stagione fenomenale in Promozione con il Formigine che gli è valsa la convocazione con la Rappresentativa Nazionale Under 18 LND impegnata al Torneo Caput Mundi e al Dossena. Si è confermato in questo Campionato senza risentire del doppio salto di categoria e degli obiettivi ambiziosi di una piazza come Modena di cui è primo tifoso e in cui si è formato come calciatore.

Nicola PETRICCI

Nato a Città di Castello (Pg) il 03/02/2001 - Altezza 184 cm – Peso 75

Stagione in corso: Sporting Trestina

Presenze 24

Tifernate doc è maturato nel vivaio del Perugia, nel Milan (giovanissimi) e negli Allievi della Virtus Entella. Centrocampista di qualità e quantità gioca preferibilmente davanti alla difesa. All'occorrenza può scalare anche nella linea difensiva.

Chamberlian Oua SIDIBE

Nato a Abidjan il 02/03/2000 - Altezza 184 cm – Peso 79 kg

Stagione in corso: Troina

Presenze 24 – 2 gol

Centrocampista duttile dalla grande forza fisica e velocità. E' arrivato in Italia nel 2017. Il Troina è ufficialmente il suo primo club in carriera.

Soumahoro LANGONE

Nato a Daloa (Costa D'Avorio) il 05/07/2000 - Altezza 183 – Peso 74

Stagione in corso: Az Picerno

Presenze 24 – 3 gol

Alla sua seconda stagione con il Picerno è uno dei protagonisti del campionato sorprendente che sta giocando la società lucana. E' arrivato in Italia nel 2016 dopo varie vicissitudini, una pausa a causa della burocrazia, da due stagioni è tornato sui campi con la cittadinanza italiana.

Centrocampista (mezz'ala) bravo negli inserimenti e con il fiuto del gol.



Daniel SANNIPOLI

Nato a Roma il 19/01/2000 - Altezza 184 cm – Peso 77 kg

Stagione in corso: Trastevere

Presenze 25 – 3 gol

Ha esordito in D lo scorso anno giocando in pianta stabile con la Juniores e il torneo dei gironi con la Rappresentativa G. Questa è la sua prima da titolare in D.

Salvatore ESPOSITO

Nato a Napoli il 25/06/2000 - Altezza 174 cm – Peso 68 kg

Stagione in corso: Gelbison

Presenze 21 – 3 gol

Al suo terzo anno in D, 18 presenze nel 2017/2018, esordio nel 2016/2017. Centrocampista centrale cresciuto nella Casertana.

Matteo TREVISAN

Nato a Rovereto (Tn) il 14/07/2000 - Altezza 179 cm – Peso 75 kg

Stagione in corso: Trento

Presenze 19 – 1 gol

Alla sua seconda stagione con il Trento. Dopo i trascorsi nei settori giovanili di Sacco San Giorgio, Mezzocorona e Sacra Famiglia, Matteo, nel 2016/2017 approda al Mori col quale esordisce in prima squadra nel campionato di Promozione. E' una stagione d'oro, conquista una serie di convocazioni nelle rappresentative giovanili con cui è stato anche capitano della selezione Allievi sia nell'Under 17 Nazionale al Torneo "Beppe Viola" di Arco sia con quella del CPA Trento al Torneo delle Regioni nei quali si è distinto per dinamismo, buona tecnica e inserimenti frequenti in zona gol.

Riccardo LAPENNA

Nato a Roma il 09/05/2000 - Altezza 177 cm – Peso 71 kg

Stagione in corso: Aprilia

Presenze 27 – 4 gol

Fantasia decisivo alla sua prima stagione in D dopo aver fatto bene nel settore giovanile del Fondi (Berretti). Prima si è distinto con il Tor Tre Teste giocando una finale Juniores Nazionale.

ATTACCANTI

Abdoulaye SALL

Nato a Dakar (Senegal) il 28/12/2000 - Altezza 182 cm – Peso 70 kg

Stagione in corso: Pro Dronero

Presenze 24 – 8 gol

E' arrivato in Italia nel 2017, è il suo primo anno in D. Esterno destro tecnico e dinamico.

Mattia MORELLO

Nato a Treviglio il 21/07/1999 - Altezza 170 cm – Peso 69 kg

Stagione in corso: Pergolettese



Presenze 26 – 6 gol

Al secondo anno da titolare in D sempre con la Pergo è protagonista del campionato di vertice del club lombardo. E' il sesto anno alla Pergolettese dopo gli inizi alla Tritium. Può svariare su tutto il fronte avanzato.

Indrit KONI

Nato a Peqin (Albania) il 06/06/1999 - Altezza 183 cm – Peso 65 kg

Stagione in corso: Virtus Bolzano

Presenze 25 – 10 gol

E' già al suo terzo campionato con la Virtus Bolzano, due in D e uno in Eccellenza. Ha esordito in quarta serie a soli 17 anni. I primi calci al pallone l'attaccante comincia a darli nel cortile della scuola "Johann Georg Plazer" di Appiano. Con la "Stella Azzurra" ha giocato negli Allievi e Giovanissimi prima di approdare al Bolzano. Punta centrale, è arrivato in Italia quando aveva sei anni.

Yayah KALLON

Nato a Kono (Sierra Leone) il 30/06/2001 - Altezza 170 cm – Peso 71 kg

Stagione in corso: Savona

Presenze 10

Arrivato in Italia nel 2016 senza mai aver giocato ufficialmente per un club veste la maglia del Genoa Allievi e quindi Primavera senza mai la possibilità di scendere in campo in gare ufficiali a causa delle difficoltà di tesseramento. Questa è la sua prima stagione in un campionato della FIGC-LND.

LE ALTRE EDIZIONI

La Rappresentativa e i club prof, una sfida emozionante

La selezione juniores della Serie D alla Viareggio Cup per la quattordicesima volta consecutiva

IL BILANCIO - Dopo tredici edizioni il bilancio è ampiamente positivo: 77 gol realizzati e 55 subiti in 46 gare giocate, per un bilancio di ben ventitre vittorie (due ai penalty), diciassette sconfitte (due ai rigori) e nove pareggi. Un cammino che ha sorriso nel tempo a una Rappresentativa capace di piazzarsi quasi sempre almeno al secondo posto nel girone eliminatorio e centrare gli ottavi di finale sette volte nelle ultime undici edizioni con l'acuto del terzo posto conquistato nel 2010 e i Quarti di Finale nell'edizione 2012.

L'EDIZIONE 2018 – E' l'anno della rivalse per la Rappresentativa che torna agli Ottavi di Finale dopo due stagioni e deve arrendersi solo davanti al colosso Juventus. Nonostante un girone tutt'altro che agevole i ragazzi della D si piazzano secondi a pari punti con la corazzata Empoli capolista solo per differenza reti. Una prima fase chiusa senza subire sconfitte con almeno un gol all'attivo in tutte e tre le partite del girone. La partenza è fulminante, 3-1 al Livorno in rimonta dopo aver subito il gol dai labronici che hanno chiuso in vantaggio il primo tempo. Nella ripresa prevale l'orgoglio della D che in 22' tra l'11' e il 33' piazza tre colpi ferali con Gassamà, Dumancic e Svidercoschi. Il secondo match del girone è quello decisivo, lo scontro diretto con l'Empoli, una gara in cui i destini si ribaltano rispetto alla prima giornata. La Rappresentativa passata in vantaggio al 28'st su rigore trasformato da Kargbo viene ripresa solo a 3'



dal fischio finale. Un pareggio che obbliga i ragazzi di Gentilini a vincere l'ultima gara del girone, e gli juniores non sbagliano. Con la Virtus Entella dopo pochi minuti Svidercoschi indirizza la sfida verso la D, i liguri a metà tempo riportano tutto in equilibrio fino al 21' quando Gassamà su rigore firma il successo che decreta la qualificazione al turno successivo. Agli Ottavi la Rappresentativa si ritrova davanti un avversario del calibro della Juventus. Il sogno dei meglio gioventù della D dura quasi un tempo, al gol di Kulenovic in apertura di gara risponde Alberti su rigore. Al 34' i bianconeri si riportano avanti e chiudono il match ad inizio ripresa segnando il terzo centro. Si chiude qui l'avventura della Rappresentativa che saluta il torneo senza troppi rimpianti consapevole di aver fatto il massimo.

L'EDIZIONE 2017 – Forse una delle spedizioni più sfortunate della Rappresentativa a cui il carattere non basta per opporsi a un destino beffardo, lo si capisce fin dalla prima gara con il Bari. Dopo aver mancato il vantaggio in diverse occasioni la D subisce il gol in apertura di ripresa ma è brava a reagire subito pareggiando i conti dopo pochi minuti. Un buon secondo tempo non basta ai ragazzi di Gentilini per andare oltre il pari. Con il Napoli va ancora peggio, dopo soli 3' i partenopei passano in vantaggio, la Rappresentativa deve rincorrere ancora e riesce a compiere la seconda rimonta con il centro di Bortoluz in apertura di ripresa. Gli ultimi 20' la D li deve giocare in dieci per un'espulsione e si deve accontentare ancora del pari. La Rappresentativa è costretta a vincere l'ultimo match sperando in un risultato favorevole nell'altra gara del girone. Non succede nulla di tutto questo. Gli juniores sbattono contro i pali e la rudezza degli argentini Camioneros che riescono anche a trovare i gol del successo negli ultimi 20'.

L'EDIZIONE 2016 – Tanti gol sfiorati ma nessuno realizzato hanno marchiato a fuoco la seconda esperienza di Gentilini sulla panchina della D. Con il Livorno arriva il primo pareggio all'esordio in undici partecipazioni, uno 0-0 amaro alla luce delle tante occasioni sciupate dagli juniores della D. La malasorte si accanisce sulla Rappresentativa a cui non bastano ventisei conclusioni per battere nel secondo match i danesi dell'Helsingor che riesce anche a vincere grazie a un gol fortunoso prima del fischio finale. Un miracolo insieme a un risultato concomitante favorevole nell'altra gara servirebbero alla Rappresentativa per superare il turno ma non si avverano nessuna delle due ipotesi. Una D sbilanciata e alla ricerca spasmodica del gol deve arrendersi davanti al Torino che vince 2-0 e si classifica al 1° posto nel girone.

L'EDIZIONE 2015 – L'esordio di Augusto Gentilini sulla panchina della Rappresentativa Serie D è positivo, l'ex mister dell'Under 16 LND riporta gli juniores della quarta serie agli Ottavi di Finale dopo due anni di assenza. Il cammino della Rappresentativa si ferma solo davanti all'Inter che poi conquisterà il trofeo, un risultato che fotografa alla perfezione la prestazione complessiva della squadra. La qualità della Rappresentativa s'intuisce fin dalla gara d'esordio vinta per 2-1 di fronte ad un Empoli con i galloni di tanti ragazzi azzurri. Epica la seconda sfida con i messicani del Santos Laguna su un campo al limite della praticabilità. A 7' minuti dal fischio finale la Rappresentativa si trova sotto di due reti poi tra il 38' e il 48' i ragazzi della D piazzano due colpi feroci a conferma di un carattere fuori dal comune. La storia si ripete nella terza gara del girone con il Torino avanti di una lunghezza e raggiunto dalla Rappresentativa in piena zona Cesarini. La personalità certo non manca a una squadra che classificandosi come seconda del girone deve incontrare agli Ottavi un'Inter ricca di giocatori già nel giro della prima squadra. Ma il campo smentisce le previsioni e i ragazzi della Rappresentativa imbrigliano i neroazzurri fino a metà ripresa quando un colpo d'astuzia di Bonazzoli, richiamato in fretta dalla prima squadra, decide una partita equilibrata. L'Inter si aggiudicherà il torneo rifilando quattro reti alla Roma e due al Verona. A conti fatti la Rappresentativa è stata la squadra che ha messo più in difficoltà i campioni del torneo.

L'EDIZIONE 2014 - Il ritorno di mister Roberto Polverelli sulla tolda del vascello della Rappresentativa, dopo lo storico terzo posto conquistato nel 2010, si scontra sul muro della malasorte. La vittoria di misura nel match di apertura del girone con gli spigolosi paraguaiani del Guarani sparge un alone di positività sulla spedizione della selezione che non può neanche immaginare ciò che accadrà nella seconda gara. Con l'Atalanta, davanti alle telecamere di RaiSport, il destino si accanisce sugli juniores della D che a poco più di un quarto d'ora della fine della partita sono in vantaggio per 2-1 sugli orobici grazie a un Eurogol di Petricciuolo e alla firma di Gabrielloni. In tre minuti cambia tutto il romanzo della sfida e quindi del torneo, l'Atalanta tra il 31' e il 34' del secondo tempo, grazie a un rigore trasformato da Bangla e al centro di Marchini, ribalta la gara regalando un successo rocambolesco ai bergamaschi. La Rappresentativa nella



terza e ultima gara del girone con i danesi del Nordsjaelland è costretta quindi a vincere con uno scarto ampio sperando nei risultati benevoli degli altri raggruppamenti. I ragazzi della D si gettano in avanti, i danesi si chiudono a riccio in un gioco ostruzionistico puntando al pari. La frenesia con cui la Rappresentativa affronta il match favorisce gli avversari che nel giro di tre minuti nella prima frazione trovano due reti. I ragazzi di Polverelli continuano ad attaccare a testa bassa accorciando le distanze ad inizio ripresa ma ormai è tardi. In tre gare sono bastati sei minuti per compromettere il cammino verso gli Ottavi di Finale, la legge spietata del calcio si è abbattuta su una squadra che ha sempre messo alle strette gli avversari. Una gruppo che avrebbe meritato ben altri traguardi.

L'EDIZIONE 2013 - La dea bendata distoglie lo sguardo dalla Rappresentativa che vive un'ottava spedizione al Torneo di Viareggio all'insegna della sfortuna. Gli juniores della D sempre condotti da Giancarlo Magrini nella partita inaugurale, sotto una pioggia torrenziale, cedono di misura davanti ai belgi dell'Anderlecht giocando per un tempo intero con un uomo in meno a causa di un'espulsione. La sfortuna si accanisce sulla D anche nel secondo match del girone, contro la Reggina la Rappresentativa si porta avanti di due lunghezze gestendo il vantaggio fino a 20' dalla fine quando i calabresi prima accorciano le distanze e poi trovano il pareggio a 5' dal termine della sfida. La squadra della LND non demorde e nell'ultimo incontro ottiene un bel successo sui rocciosi ecuadoriani del Norte America. La Rappresentativa chiude il girone al secondo posto dietro a quell'Anderlecht che poi si sarebbe aggiudicato il torneo. Solo una diabolica concatenazione di eventi non ha permesso alla squadra blu arancione di centrare per la sesta volta di fila gli Ottavi di Finale.

L'EDIZIONE 2012 - La settima Viareggio Cup inizia nel migliore dei modi per i ragazzi di Magrini che battono con un secco 4-1 e 2-0 il Varese e i belgi del Bruges, due brutti clienti superati di slancio. Il pareggio con il Napoli (1-1) arriva la qualificazione già acquisita stavolta come prima classificata del girone. Agli Ottavi di Finale la Rappresentativa incontra i messicani del Pumas Unam e al termine di una vera e propria battaglia sportiva la selezione italiana la punta ai rigori dopo che i novanta minuti si erano chiusi sull'1-1. E' una qualificazione quasi storica, la seconda in assoluto ai Quarti per la Rappresentativa. La D incrocia i tacchetti con la blasonata Roma arrivando a giocarsi la qualificazione a 45' dalla fine del match in parità e con un uomo in più (espulsione di Ciciretti) ma il sogno s'infrange contro il destino che sorride alla Roma (2-0).

L'EDIZIONE 2011 - La sesta partecipazione della Rappresentativa alla Viareggio Cup coincide con il cambio della conduzione tecnica. Polverelli, dopo la brillante esperienza della passata stagione, viene chiamato dal Club Italia e lascia le redini della squadra a Giancarlo Magrini già ct della Nazionale italiana di Beach Soccer. Parte bene la nuova spedizione, nella prima gara del girone di qualificazione la Rappresentativa batte con un secco 2-0 i padroni di casa dell'Esperia Viareggio, nella seconda partita stende con un sonoro 3-0 gli australiani del Leichhardt. Quasi fisiologica poi la sconfitta di misura (2-1) con la corazzata Inter. Un ko innocuo perché la squadra della D si qualifica al turno successivo come migliore seconda classificata grazie a una robusta differenza reti. Il destino si diverte e agli Ottavi i ragazzi di Magrini si ritrovano di fronte il Genoa come nella scorsa edizione, stavolta però l'esito della gara è diverso e quanto mai controverso. La spunta il Genoa per 3-1 ma la Rappresentativa esce a testa alta avendo giocato per un tempo in nove contro undici a causa di due espulsioni. Malgrado l'epilogo amaro il bilancio è positivo, centrato l'obiettivo del passaggio del turno e convincente la prova con l'Inter che si rivelerà poi la vincitrice del torneo.

L'EDIZIONE 2010 - La selezione affidata alle cure di Roberto Polverelli, commissario tecnico degli azzurri targati LND, ha disputato il suo quinto torneo ad altissimi livelli. La comitiva degli 'arancioni', così ribattezzati per le divise che hanno reso omaggio ai colori della casa madre dei dilettanti, ha compiuto una cavalcata esaltante lasciandosi alle spalle alcune vittime illustri come il Genoa ed il Torino. Senza contare l'Inter, affrontata nella prima fase, che ha lasciato il torneo due gare prima dei ragazzi della D. Quest'anno si è sfiorata l'apoteosi. Una preparazione pianificata in soli sei raduni ha condotto alla creazione di una squadra che ha saputo stupire per qualità e per automatismi di gioco assimilati a tempo di record. Un ruolino di tutto rispetto nella fase a gironi: vittoria per 3 a 0 nella gara d'esordio contro gli australiani del Leichhardt, sconfitta di misura dall'Inter e chiusura trionfale (5 a 0) ai danni dei serbi del Jedinstvo. Il seguito è fatto di battaglie memorabili: 2 a 1 sul Genoa assediati dal tifo rossoblu, la vittoria ai rigori con il Toro sotto una pioggia torrenziale e l'uscita di scena a testa alta, davanti alle telecamere di RaiSport, nella semifinale giocata



contro l'Empoli: 0 a 0 sul campo, la condanna è arrivata dal dischetto. Ma non c'è rammarico, semmai c'è tanto entusiasmo. Quello derivante dall'aver dimostrato il valore di un progetto teso veramente alla crescita dei giovani italiani e dilettanti.

L'EDIZIONE 2009 - Nella quarta esperienza al Viareggio la Rappresentativa cambia la conduzione tecnica, le redini della squadra vengono affidate a Roberto Polverelli già dal 2003 ct della Nazionale Dilettanti Under 18. La partenza nel girone di qualificazione è folgorante, un 3 – 0 d'autorità al Novara che fa da preludio alla prestigiosa vittoria al cardiopalma ottenuta per 1 – 0 su una squadra del calibro dell'Atalanta con un rigore neutralizzato dal portiere della Rappresentativa Fanti. Con la qualificazione già in tasca la squadra di mister Polverelli si distrae nella terza gara cedendo per 3 – 1 ai sorprendenti danesi del Midtjylland che centrano il primo posto del girone lasciando la seconda piazza agli azzurrini. Negli Ottavi di Finale arriva la temibile Sampdoria detentrici del titolo Primavera, malgrado i pronostici sfavorevoli al termine dei 90' sono i giovani della D che devono recriminare dopo un primo tempo dominato e suggellato dalla rete del vantaggio. A metà ripresa però la Rappresentativa subisce una rocambolesca rimonta con sorpasso in soli quattro minuti, ko per 2 - 1 e addio sogni di gloria. Un breve black out non cancella però l'ottima impressione destata da una squadra che si è dovuta inchinare solo davanti ai finalisti della competizione.

L'EDIZIONE 2008 - La terza partecipazione consecutiva al Viareggio, sempre sotto la conduzione tecnica di Maurizi, coincide col raggiungimento del primo grande risultato: gli ottavi di finale. La rabbia dovuta alla eliminazione dell'anno precedente viene sfogata sul campo di gioco, il girone preliminare è letteralmente dominato: le avversarie Lazio, Novara e Pakhtakor Tashkent vengono sconfitte nettamente (rispettivamente per 3-0, 3-0 e 4-0) e la Rappresentativa chiude la prima fase a punteggio pieno, con 10 gol all'attivo e nessuno subito, un ruolino di marcia da autentica schiacciasassi. La marcia trionfale si interrompe bruscamente, complice la sfortuna, agli ottavi di finale contro il Cesena. Il rocambolesco pareggio (3-3 in 10 uomini, dopo essere stati avanti 3-1) con cui si chiudono i tempi regolamentari costringe le due contendenti alla lotteria dei rigori. I romagnoli si dimostrano cecchini infallibili dagli undici metri, mentre l'unico errore dal dischetto risulta fatale alla selezione di Maurizi, che esce comunque imbattuta.

L'EDIZIONE 2007 - L'avventura nel torneo riprende l'anno seguente. Dopo una lunga selezione affidata ad uno staff tecnico guidato da Agenore Maurizi, la squadra si presenta ai nastri di partenza con rinnovato entusiasmo e voglia di centrare almeno gli ottavi di finale. Questa volta, però, l'esordio nel girone di qualificazione non è dei migliori, i russi dello Spartak Mosca hanno la meglio per 2 a 0 sulla Rappresentativa, che si riscatta immediatamente sconfiggendo prima il Parma di mister Carmignani (2-1) e poi gli uzbeki del Pakhtakor Tashkent (5-1). Ancora un secondo posto, accompagnato, questa volta, anche da una buona differenza reti (+3). Ma non basta, il passaggio alla fase a eliminazione diretta sfuma: la Rappresentativa non rientra nelle due migliori seconde destinate agli ottavi di finale; al turno successivo passano il Piacenza, grazie a una differenza reti migliore (+4), e il Torino con 7 punti. Ancora un'eliminazione cocente che non può non lasciare qualche rimpianto.

L'EDIZIONE 2006 - Costituita per l'occasione e affidata a Paolo Berrettini, ex commissario tecnico della nazionale italiana under 20, la Rappresentativa di Serie D partecipa per la prima volta alla competizione viareggina, giunta in quell'anno alla sua 58^a edizione. L'esordio nella Coppa Carnevale registra il successo per 1-0 contro i messicani del Pumas Unam e poi la vittoria (2-1) contro gli scorbutici svizzeri del Grasshopper, risultati questi vanificati però dalla sconfitta con la Triestina (0-2), che si rivelerà decisiva per il proseguo del torneo. I sei punti conquistati, che valgono il piazzamento alle spalle della capolista Triestina, non bastano, infatti, a centrare il passaggio agli ottavi tra le migliori seconde. Nonostante l'esito sfortunato non manca la soddisfazione per aver ben figurato al debutto.